

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza









Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: Classe: A.S.:
STA 2 2025/2026

Scienze e tecnologie applicate

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI e OBIETTIVI *		
1	(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle		
(argomento o unità di	competenze tradotte in termini di conoscenze essenziali e di		
insegnamento/apprendimento	abilità minime nell'elaborazione dei contenuti trattati, da		
portante per lo studio della disciplina)	promuovere nell'allievo affinché apprenda con consapevolezza,		
	responsabilità e autonomia)		
	CONOSCENZE	ABILITA'	
	(sapere)	(saper fare)	
UDA n. 1	Individuare le	Descrivere i principali	
Titolo:	proprietà dei materiali in	materiali e verificarne in	
PROPRIETA' DEI	relazione all'impiego, ai processi	laboratorio le più	
MATERIALI NELLE COSTRUZIONI	produttivi e ai trattamenti.	significative caratteristiche	
MECCANICHE		fisiche, chimiche e	
		tecnologiche in relazione	
Nucleo fondante:		alle tipologie di impiego.	
proprietà fisiche, meccaniche e			
tecnologiche			
UDA n. 2	Principali grandezze fisiche e	Utilizzare strumenti e	
Titolo:	corrispondenti unità di misura –	metodi di misura di base	
MISURARE,	Sistema internazionale – La	Descrivere gli strumenti	
ELABORARE E	misurazione delle grandezze	utilizzati e le operazioni di	
VALUTARE	fisiche – Le caratteristiche degli	misura effettuate	
GRANDEZZE	strumenti di misura – Il calibro –		
TECNICHE CON	il micrometro - Il multimetro		
IDONEA			
STRUMENTAZIONE			
Nucleo fondante:			
Misure e strumenti di misura			
UDA n. 3	Conoscenza, descrizione ed	Descrivere e/o effettuare	
Titolo:	interpretazione dei dati relativi	misurazioni relative alle	
PROVE MECCANICHE SUI MATERIALI	alle principali prove per la	principali caratteristiche	
	caratterizzazione dei materiali	meccaniche	
Nucleo fondante:			
classificazione delle prove meccaniche			
e loro svolgimento			



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza







Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E A SSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

UDA n. 4	Intensità di corrente –	Applicare principi, leggi e
Titolo:	differenza di potenziale –	metodo di
Principi di elettrotecnica	resistenza elettrica – legge di ohm – i generatori –	studio dell'elettrotecnica e dell'elettronica
Nucleo fondante:	collegamento tra più resistenze.	Esercitazione: misurare
leggi e principi fondamentali		valore ohmico delle
dell'elettrotecnica		resistenze con tabella colori
		e multimetro
UDA n. 5	Le forme dell'energia, le sue	Saper capire le differenze
Titolo:	fonti di natura e i processi di	tecniche economiche e
Principi di Energetica	conversione da una forma	ambientali tra le varie fonti
	all'altra	energetiche
Nucleo fondante:		
Forme di energia		

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- > ITIS (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il settore tecnologico fare riferimento:
 - Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2);
 - Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (secondo biennio e quinto anno allegato A.2)
- ➤ IPSIA (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il settore Manutenzione ed assistenza tecnica fare riferimento:
 - Linee guida D.I. 92 del 2018 per l'area generale (allegato 1) per l'area di indirizzo (allegato 2-D).

Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli **obiettivi o standard**¹ **disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

_

¹ La definizione degli standard di apprendimento, nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza









Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓ promozione alla classe successiva;
- ✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

Per gli allievi con disabilità, ferma restando la progettazione secondo il principio della personalizzazione, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.